

*Ministero della cultura*

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Avviso di selezione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione scientifica ad n. 1 esperto diagnosta per l'esecuzione di indagini scientifiche per la realizzazione del progetto "Studio dei materiali costitutivi e di intervento e valutazione dello stato di conservazione" dei manufatti oggetto dell'attività didattica della Scuola di Alta Formazione e studio dell'istituto Centrale per il Restauro della sede di Matera per l'anno 2025

Il Direttore

Visto l'art. 2222 e ss. del c.c.;

Visto il D.L.gs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. art. 7 comma 6;

Vista la legge 6.11.2012 n. 19 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto il D.L.gs. 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183";

ATTESA la carenza di personale **del laboratorio di chimica e di Prove sui Materiali dell'ICR** conseguente ai pensionamenti intervenuti;

; Visto che presso la sede della Scuola di Alta Formazione (SAF-ICR) di Matera si rileva una mancanza di personale con competenze scientifiche specifiche necessarie per le attività diagnostiche, fondamentali per le attività didattiche dei laboratori di restauro, per lo svolgimento dei cantieri didattici e per la supervisione delle tesi di laurea;

Tenuto conto dell'esito negativo dell'interpello interno prot. n. 42552-P del 26.09.2024 circolare 55;

Visto il progetto prot.n.00055 – P del 09.01.2025.

Considerato l'alta professionalità richiesta per lo svolgimento delle indagini scientifiche per lo studio dei materiali costitutivi e di intervento e valutazione dello stato di conservazione dei manufatti oggetto dell'attività di restauro e conservazione svolte dalla Scuola di Alta Formazione e studio dell'istituto Centrale per il Restauro della sede di Matera in termini di competenze necessarie;

Accertato che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita dai fondi della Convenzione ICR – Regione Basilicata REP.N° 179 del 23.01.2023 prot. Reg. n° 1444 – P del 12.01.2023;

D E C R E T A

Art.1 Procedura di selezione

È indetta una procedura per il conferimento di n. 1 incarico per esperto scientifico nelle indagini diagnostiche finalizzate allo studio delle opere d'arte oggetto delle attività didattiche della Scuola di Alta Formazione e studio dell'istituto Centrale per il Restauro della sede di Matera.

L'incarico avrà durata 12 mesi, prorogabile alle stesse condizioni contrattuali al solo fine di completare il progetto.

Art. 2 Descrizione del servizio e oggetto dell'incarico

L'incarico professionale avrà ad oggetto l'attività di collaborazione scientifica finalizzata alla realizzazione del progetto prot. n. 00055 – P del 09.01.2025 "Studio dei materiali costitutivi e di intervento e valutazione dello stato di conservazione" dei manufatti oggetto dell'attività didattica della Scuola di Alta Formazione e studio dell'istituto Centrale per il Restauro della sede di Matera per l'anno 2025.

Data la finalità del progetto le indagini diagnostiche dovranno essere eseguite per lo studio sia dei materiali lapidei: materiali lapidei naturali e artificiali (malte, laterizi, stucchi e gessi), costituenti i manufatti oggetto delle attività dei laboratori di restauro del percorso formativo professionalizzante PFP 1, sia delle stesure pittoriche (analisi delle stratigrafie, dei leganti e dei pigmenti) delle opere oggetto del percorso formativo professionalizzante PFP2.

L'esperto scientifico dovrà svolgere le seguenti attività:



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Esecuzione di indagini diagnostiche (analisi chimiche e minero-petrografiche; analisi in Spettroscopia infrarossa (FT-IR); Analisi XRF) sui manufatti oggetto dell'attività didattica della SAF dell'ISCR di Matera per l'anno 2025 nell'ambito:
 - delle attività dei laboratori di restauro della sede SAF-ICR di Matera per i percorsi formativi professionalizzanti PFP1 (Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura) e PFP2 (Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; manufatti scolpiti in legno; arredi e strutture lignee, manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti)
 - dei cantieri didattici estivi
 - delle tesi di diploma.
- Interpretazione ed elaborazione dei dati analitici
- Attività di supporto alla didattica e formazione gestita dalla SAF- ICR della sede di Matera.
- Redazione di testi scientifici e divulgativi.

Il candidato dovrà essere in grado di eseguire nello specifico:

- Analisi chimiche e minero-petrografiche per lo studio dei materiali costitutivi e di intervento e valutazione dello stato di conservazione delle opere d'arte oggetto dell'attività didattica dei laboratori di restauro della SAF-ICR della sede di Matera
- Indagini non invasive
 - Fluorescenza di Raggi X (XRF)
 - Termografia infrarossa
 - Fotografia multispettrale VIS-IR-UV-VIL
 - Misura dell'assorbimento d'acqua (metodo della spugna di contatto)
 - Misura dell'angolo di contatto
 - Microscopia ottica digitale ad alta risoluzione
 - Colorimetria
 - Pacometria

Indagini ed analisi microinvasive

- campionamento
- Allestimento di sezioni lucide e sottili
- Microscopia ottica con luce riflessa su sezione stratigrafica
- Microscopia ottica con luce trasmessa (esame petrografico)
- Spettroscopia infrarossa (FT-IR)
- Misura ponderale del contenuto di umidità
- Sclerometria su malta

Art. 3 requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti personali

- Cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- Non aver riportato condanne e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi al casellario giudiziale.

Requisiti professionali e specifici del collaboratore esperto scientifico





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Laurea magistrale in scienze e tecnologie per la conservazione dei beni culturali (LM-11) o titoli equipollenti; laurea in scienze e **tecnologie geologiche** (LM-74) o titoli equipollenti;
- abilitazione all'uso dell'apparecchiatura radiogena mobile (XRF);
- documentata esperienza pregressa di almeno 5 anni nelle attività di cui all'art 2 del presente avviso.

Art.4 Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione comprende:

La domanda di ammissione – Allegato 1, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e in particolare contenente:

- I dati anagrafici completi del candidato;
- Il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo e-mail.
- Il curriculum vitae, comprensivo della documentazione richiesta, che dovrà essere caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: icr@pec.cultura.gov.it
- I titoli e i requisiti dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme esclusivamente tramite PEC. I titoli, laddove descritti nel curriculum o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente/società presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).
- La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in formato "pdf" che attesterà:
 - la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni.

L'Istituto potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Presentazione della domanda

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Istituto su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Termine di presentazione della domanda e relativa documentazione allegata

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è previsto per **le ore 13.00 del 14 febbraio 2025**.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentata tramite PEC all'indirizzo: icr@pec.cultura.gov.it entro e non oltre **le ore 13.00 del 14 febbraio 2025**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione scientifica ad n. 1 diagnosta esperto in attività di diagnostica finalizzata alla caratterizzazione “Studio dei materiali costitutivi e di intervento e valutazione dello stato di conservazione” dei manufatti oggetto dell’attività didattica della Scuola di Alta Formazione e studio dell’Istituto Centrale per il Restauro della sede di Matera per l’a.a. 2024/25**

L'ICR provvederà, con proprio avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro, a comunicare la graduatoria degli ammessi al colloquio ed il relativo calendario di svolgimento. La pubblicazione del calendario sul sito *web* istituzionale del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro **ha valore di notifica della convocazione e il candidato** che, pur avendo inoltrato domanda, dovesse non presentarsi al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo, sarà escluso dalla selezione. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente Avviso e negli allegati.

Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo l'ICR al conferimento degli incarichi e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito *web* istituzionale del Ministero, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'ICR.

Alla procedura è data idonea pubblicità sul sito web del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro dal quale il presente Avviso e gli allegati sono liberamente accessibili.

Variazione di domicilio o indirizzo email successivo alla presentazione della domanda

Ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di email indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Istituto. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione e dell'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata via PEC.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno al momento del colloquio esibire gli originali della documentazione di riferimento.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti entro e non oltre **il 31 gennaio 2025** all'arch. Giorgio Sobrà (giorgio.sobrà@cultura.gov.it)

Art.5 Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Direttore e notificata all'interessato.

Art.6 Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata, via PEC all'indirizzo icr@pec.cultura.gov.it allegando fotocopia di un valido documento di identità.

Art.7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giorgio Sobrà.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Art. 8 Commissione giudicatrice

Costituzione e nomina

La Commissione giudicatrice sarà composta da 3 membri e sarà nominata con decreto del Direttore e pubblicata sul sito dell'ICR.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricazione, indirizzate al Direttore via PEC all'indirizzo: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale di nomina. Il Direttore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Direttore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti.

Art.9 Modalità di selezione

La procedura di selezione si svolgerà con la seguente modalità:

1. Valutazione preliminare della congruità dei titoli e del curriculum con i requisiti richiesti nell'art. 4 e ammissione alle fasi successive di selezione dei candidati in possesso dei requisiti richiesti;
2. Attribuzione di un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri e i parametri riportati nell'art. 12;
3. Ammissione alla discussione pubblica dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 Al colloquio sono ammessi candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 45/75 nella valutazione dei titoli indicati nella domanda e nel CV;
4. Discussione sui titoli e sulle pubblicazioni. Nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese. Il candidato dovrà essere munito di un valido documento di riconoscimento;
5. Attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio definitivo e complessivo che somma il voto attribuito ai titoli e al colloquio.

Qualora se ne dovesse ravvisare la necessità a causa di fattori di carattere emergenziale, l'Istituto svolgerà i colloqui con modalità a distanza, mediante l'utilizzo di una piattaforma che sarà comunicata unitamente alla data di svolgimento del colloquio, sulla pagina di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Art.10 Lavori della Commissione

La Commissione Giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio per ciascun candidato secondo quanto di seguito riportato:

1. Valutazione preliminare della congruità dei titoli e del curriculum al profilo richiesto;
 - la Commissione esclude dalla selezione i candidati che non presentano i requisiti richiesti per l'ammissione come riportato nell'articolo 3;
2. Valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni giudicati congrui;
 - la Commissione redige un motivato giudizio analitico collegiale, in cui si esamina il curriculum, si attribuisce il punteggio ai titoli e alle eventuali pubblicazioni, così come indicato nell'articolo 12, e conseguentemente si identificano i candidati ammessi alla





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

successiva discussione pubblica;

3. Valutazione dell'esito della discussione pubblica:

- a seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai candidati ammessi;

4. Conclusione dei lavori

- la Commissione, sulla base della valutazione effettuata e dei punteggi conseguentemente attribuiti, redige per ciascun candidato un verbale in cui sono riportati i punteggi assegnati ai candidati che hanno portato a termine la selezione. In base ad essi, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Direttore i relativi atti. I risultati della suddetta valutazione sono pubblicizzati sul sito dell'ICR.

Art.11 Criteri e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione giudicatrice, effettua la valutazione preliminare del curriculum e dei seguenti titoli e requisiti debitamente documentati:

- laurea magistrale o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- comprovata e documentata esperienza lavorativa, maturata con contratti di lavoro autonomo, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio presso organizzazioni/enti privati o in istituti/enti pubblici nell'ambito delle attività di cui all'art 2 del presente avviso.
- pubblicazioni scientifiche attinenti ai temi delle attività da svolgere;
- attività di docenza
- partecipazione a convegni attinenti ai temi delle attività da svolgere

Art.12 Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 75 punti per la valutazione dei titoli e 25 punti per il colloquio. **Al colloquio sono ammessi candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 45/75 nella valutazione dei titoli**, mentre il punteggio minimo per il superamento del colloquio non dovrà essere inferiore a 15/25. Per ciascuna classe di titoli, il punteggio massimo attribuibile è definito dalla tabella seguente oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività svolta dal singolo candidato.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

La Commissione, prende in considerazione le sole pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice attribuisce il punteggio alle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e secondo l'ordine di priorità già utilizzato per la valutazione preliminare:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore per il quale è bandita la procedura;

Modalità per l'assegnazione dei punteggi dei titoli aggiuntivi presentati





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

La Commissione, prende in considerazione i titoli aggiuntivi di cui all'Art. 11 valutandone la congruenza con le attività previste dal bando in oggetto.

Voto di laurea Magistrale		Max 5 punti
Voto di laurea	Punti	
100	0 pt	
Da 101 a 105	2 pt	
Da 106 a 110	4 pt	
110 e lode	5 pt	
Esperienza lavorativa Esperienza lavorativa, maturata con contratti di lavoro autonomo, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio presso organizzazioni/enti privati o in istituti/enti pubblici nel settore della diagnostica applicata ai beni culturali; <i>2 pt ogni 6 mesi di esperienza documentata o autocertificata</i>	Max 35 punti	
Pubblicazioni scientifiche Pubblicazione su rivista a diffusione nazionale o internazionale di cui il candidato sia autore/coautore <i>0,5 pt per ogni pubblicazione</i>	Max 20 punti	
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero Docenze presso Istituzioni legalmente riconosciute di formazione universitaria o di Alta Formazione (SAF Mic; AFAM), in corsi di laurea LMR/2, LM/11, Master universitari di primo o secondo livello, Scuole di specializzazione <i>1 punto per ogni contratto di docenza</i>	Max 10 punti	
Congressi e convegni Partecipazione a congressi o convegni nazionali e internazionali coerenti con la posizione <i>0,5 pt per ogni partecipazione</i>	Max 5 punti	

La Commissione provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, in base ai criteri di cui sopra e alle risultanze della discussione sui titoli. Quindi la Commissione procede ad effettuare la somma dei punteggi per ciascun candidato, ottenendo così il punteggio totale. Tale punteggio può essere incrementato e/o decrementato di una percentuale non superiore al 10% in base ad una valutazione complessiva del curriculum del candidato, adeguatamente motivata. Infine, la Commissione individua il candidato che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo consentito (ovvero 75 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli altri candidati.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Art.13 Accertamento della regolarità degli atti

Il Direttore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti dandone comunicazione ai candidati e con pubblicazione di avviso sul sito dell'ICR. Dalla data di pubblicazione dell'avviso del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Il verbale di seduta, comprensivo dei punteggi è pubblicato sul sito dell'ICR.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 14 Chiamata del candidato selezionato

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Direttore, si procede alla chiamata del candidato selezionato dalla Commissione.

Art. 15 Assunzione in servizio

Il candidato, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 14, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con P.Iva.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento dell'ICR.

L'efficacia del contratto e degli atti precedenti e/o presupposti è sospesa sino alla conclusione del procedimento di controllo di legittimità della Corte dei Conti.

Nel caso in cui il suddetto controllo abbia esito negativo il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di stipulazione e nulla sarà dovuto al collaboratore né potrà essere dallo stesso preteso a riguardo.

Qualora la Corte si pronunci positivamente il contratto acquisterà efficacia dalla data di ricezione, da parte dell'ICR, degli atti visti dalla Corte ovvero decorsi inutilmente i termini di cui all'art. 3 comma 2 della Legge 14 gennaio 1994 n° 20 e art. 27 della Legge 24 novembre 2000 n° 340.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento dell'ICR.

Art. 16 Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'ICR, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art.17 Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € **20.000,00** IVA compresa se dovuta per tutta la durata del contratto, e non è soggetto a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'ICR ed il candidato, che ha durata di 9 mesi rinnovabile alle stesse condizioni contrattuali solo nel caso di proroga della scadenza del progetto stesso, è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro autonomo, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il prestatore, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura dell'Istituto Centrale per il Restauro – ICR, senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'ICR dovrà organizzarsi in forma autonoma.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- agirà senza alcun vincolo di subordinazione:
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Istituto Centrale per il Restauro.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'ICR. Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Art.18 Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il ricercatore articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile del laboratorio di Biologia e il RUP del Progetto.

Art.20 Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. L.gs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Il Direttore
Arch. Luigi Oliva